

La cura Draghi sui risparmiatori Depositi, Btp e polizze rendono meno

Le banche stringono sui conti correnti: le piccole somme sono le più penalizzate

SANDRA RICCIO

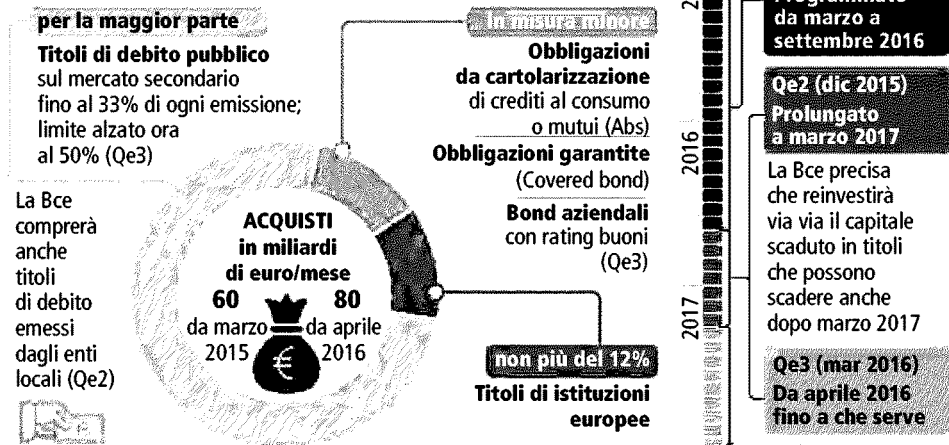
Per qualcuno è «Super-Mario», per altri invece è il nemico della cultura del risparmio. Certo è che il presidente della Bce ha di nuovo spiazzato con la maxi-mossa di giovedì scorso. Ha aumentato l'acquisto di debito (da adesso anche quello di società europee) da 60 a 80 miliardi di euro al mese (Qe). Ha poi peggiorato le condizioni per le banche che parcheggiano extra-liquidità a Francoforte invece di immetterla nel sistema (da -0,30% a -0,40%). Infine, per la prima volta nella storia, ha portato il costo del denaro allo 0% e ha introdotto tassi eccezionali (fino a -0,40%) sulle somme che le banche si faranno dare dalla Bce per concedere prestiti. In pratica Francoforte pagherà gli istituti di credito perché finanzino i privati. A perderci saranno però proprio i privati. La maxi-manovra tocca da vicino i portafogli di risparmiatori e investitori, soprattutto quelli più piccoli, che si troveranno di fronte a un nuovo mondo al contrario, dove tenere da parte qualche soldo non paga più. Anzi.

Depositi e libretti

I rendimenti offerti da depositi e libretti postali scenderanno ancora di più. Già oggi i conti deposito, un tempo strumento di investimento molto cercato dalle famiglie, pagano molto meno dell'1% lordo annuo. Con le nuove misure di Draghi, questo rendimento scenderà ancora di più per adeguarsi al nuovo tasso Bce allo 0%. Non solo. Dato che ora gli istituti si potranno finanziare a premio dalla Bce che li paga per dargli liquidità, non avranno più lo stesso interesse di prima per le somme che famiglie e risparmiatori depositano nelle loro casse. A maggior ragione stringeranno su quel che passano ai loro clienti e probabilmente smetteranno di fare promo-

Il Quantitative Easing

Cosa può comprare la Bce (anche attraverso le banche centrali nazionali)



zioni per attirare il risparmio. C'è di più: su depositi, conti e libretti, pesa la mano del Fisco. Il rischio è di pagare per risparmiare. Le piccole somme saranno le più penalizzate. Dovranno tener conto del bollo progressivo dello 0,2% sulle somme nel deposito (2 per mille), l'imposta sulle rendite finanziarie (26% sugli interessi maturati) e l'eventuale imposta di bollo sul conto (34,20 euro l'anno) oltre alle commissioni alla banca. Per esempio, 10mila euro al tasso dello 0,50% lordo matureranno in un anno 50 euro di interessi lordi che tolte le tasse scendono a 16 euro. Se ci sono anche i 34 euro di bollo e le commissioni alla banca, si va sotto zero.

Il conto corrente

Molti si chiedono se c'è da aspettarsi un tasso negativo sul conto corrente. Qualche banca del Nord Europa sta già girando sui propri clienti più grandi, una fetta dello 0,40% che deve pagare alla Bce. Per gli esperti non succederà sui piccoli importi: il rischio che i correntisti lascino la banca è grande. Sarà bene tener d'occhio spese e commissioni che, nei prossimi mesi, potrebbero salire.

Btp in negativo

I titoli di Stato sono già da tem-

po sotto zero per le scadenze sotto i due anni. C'è da aspettarsi che la remunerazione per chi investe in Btp scenderà ancora di più (saliranno i prezzi però). I primi effetti già si vedono: nella prima asta del Tesoro post-Draghi sono stati emessi titoli con rendimento già negativo (-0,05% per la scadenza ottobre 2018). Un record mai visto prima che peserà soprattutto sulle tasche dei piccoli risparmiatori da sempre abituati a investire nel Tesoro italiano.

Polizze e pensioni

A pagare il conto finale saranno anche quei risparmiatori, famiglie e lavoratori, che hanno una polizza vita. Il rendimento di questo tipo di strumento diventerà sempre meno attraente (le polizze devono investire soprattutto in titoli di Stato). Anche i rendimenti dei fondi pensione, se non sono orientati su strumenti speculativi, come le azioni, rischiano di finire al tappeto. I tassi a zero e sotto zero significheranno anni di magra per chi usa questi strumenti ma anche per chi risparmia sui depositi o con i Btp.

continua - LA STAMPA

